

Una delegazione comunale partecipa ad uno stage a Bruxelles sulle "Strategie Europee per gli Enti Locali" organizzato da Sicilmed

Dall' 1 al 6 febbraio 2005 l'Assessore all'Istruzione, Università e Ricerca prof. Luciano Vullo, il Direttore generale dott.ssa Antonella Lotta e il dirigente del Settore Istruzione, Università e Ricerca dott.ssa Maria Morinello hanno partecipato ad una serie di incontri che si sono svolti nelle sedi istituzionali dell'Unione Europea a Bruxelles. Nel corso del breve soggiorno, i tre rappresentanti del Comune di Gela hanno acquisito informazioni sui meccanismi e sulle buone pratiche per utilizzare e interpretare al meglio le "leggi" e le opportunità che l'Unione Europea offre.

Il primo giorno, ospiti della **Commissione Europea**, dopo il benvenuto della sig.ra Nicole Peil Fort, il dott. Mauro Galluccio ha illustrato ruoli e competenze delle istituzioni europee anche alla luce del recente allargamento e delle nuove sfide che la Convenzione ha posto.

Successivamente sono intervenuti:

Ettore Deodato che ha illustrato il **programma Socrates**, (Programma d'azione comunitario in materia di istruzione) e Pier Marcello Corrado il programma "**Leonardo Da Vinci**", (Programma d'azione comunitario per l'attuazione di una politica di sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale di qualità); Maria Vigliarolo ha parlato delle **strategie dell'UE a favore delle imprese**, (l'UE si è dotata tra l'altro di un Programma pluriennale per una politica a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità)

e Edith Genser è intervenuta sul tema "**Gemellaggi tra Città**".

(Il programma GEMELLAGGI promuove scambi e conferenze fra municipi che siano già gemellati o in fase di preparare gemellaggi)

Il giorno successivo, ospiti del **Parlamento Europeo**, il gruppo è stato ricevuto dalla dott.ssa Taliani; ma sono stati soprattutto gli onorevoli Giusto Catania e Nello Musumeci a far da guida, parlando della loro esperienza parlamentare, dei lavori all'interno delle commissioni di cui fanno parte, delle personali difficoltà incontrate, del ruolo e dell'importanza sempre crescente che il PE va assumendo. Nel corso della mattinata si è parlato anche di **allargamento europeo**, con il dott. Marco Formisano e del **POR Sicilia** con l'arch. Tonino Collura General manager ufficio progetti speciali della Provincia di Caltanissetta.

A conclusione degli interventi il gruppo è stato accompagnato per la visita dell'emiciclo dove si svolgono le sedute del Parlamento.

Nel pomeriggio il gruppo si è recato alla nuova sede del **Comitato delle Regioni**.

Istituito nel 1994 dal Trattato sull'Unione europea (Maastricht), il Comitato delle regioni (CDR) è un organo consultivo composto dai rappresentanti degli enti locali e regionali d'Europa. Il suo ruolo è garantire che questi abbiano voce in capitolo nel processo decisionale dell'Unione europea e che siano rispettate le identità e prerogative regionali e locali.

Suo **ruolo** è fare in modo che la legislazione dell'UE tenga conto della prospettiva locale e regionale. A tal fine formula pareri sulle proposte della Commissione.

La Commissione e il Consiglio hanno l'obbligo di consultare il Comitato delle regioni ogni volta che vengono presentate nuove proposte in settori che interessano la realtà locale e regionale e in tutti i casi in cui lo ritengano opportuno. Dal canto suo il Comitato può adottare pareri di sua iniziativa e presentarli alla Commissione, al Consiglio e al Parlamento. Il Comitato delle regioni è composto da 317 membri.

La Sicilia è rappresentata dall'On. Salvatore Cuffaro attuale presidente della Regione siciliana, da Rosario Condorelli (consigliere comunale di Catania) e da Bruno Marziano, presidente della Provincia di Siracusa.

A dare il benvenuto e ad illustrare compiti e funzioni dell'istituzione è stato il Dott. Filippo Terruso, Amministratore presso il Comitato delle Regioni.

A seguito, il Dott. Ronald Bailey, funzionario della DG Energia e trasporti ha presentato il programma "Energia Intelligente per l'Europa"

Il terzo giorno il gruppo ha fatto visita al **Comitato economico e sociale**

Istituito dal trattato di Roma nel 1957, il Comitato economico e sociale europeo (CESE) è un organo con funzioni consultive incaricato di rappresentare datori di lavoro, sindacati, agricoltori, consumatori e altri gruppi di interesse che collettivamente compongono la "società civile organizzata". Il suo ruolo è quindi esporre i pareri e difendere gli interessi delle varie categorie socioeconomiche nel dibattito politico con la Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo.

Il CESE fa da ponte fra l'Unione e i suoi cittadini, promuovendo un modello di società democratica di tipo più partecipativo e inclusivo.

Partecipa attivamente al processo decisionale dell'UE, è infatti consultato obbligatoriamente sulle decisioni di politica economica o sociale o può prendere l'iniziativa di formulare un parere su questioni che reputa importanti.

